

Stadio

"La Ragazza Col Telefonino"

Visit "[La Ragazza Col Telefonino](#)" on MotoLyrics.com

Lei piangeva adagio
col telefonino in mano
intanto il treno correva
rapido verso Milano
Il cielo d'ottobre era perso
dentro a un gran sole d'aprile
e la pianura padana
giovane sembrava dormire
Lei era bella e leggera
bionda e neri gli occhiali
ogni tanto parlava
piangeva e stringeva i giornali
Poche parole ho udito
col suono di un vero dolore
"tu, che non torno, lo sai
mai, mai pi? torno, pi? mai
torno, pi? mai"
Per lei era tutto perduto
mentre Milano vicina
non la lasciava sperare
e non dava pi? aiuto
Come pu? cambiare la vita
anche una breve parola
"mai pi? torno, pi? mai"
mare e tempesta in gola
Poche parole ho udito
col suono di un vero dolore
"tu, che non torno, lo sai
mai, mai pi? torno, pi? mai
Poche parole ho udito
col suono di un vero dolore
"tu, che non torno, lo sai
mai, mai pi? torno, pi? mai
torno, pi? mai".
Il treno ? arrivato a Milano
e io l'ho vista che andava
sola senza guardare
stretto il telefono in mano.
Intanto la luce calava
in compagnia della sera
poi fra la gente confusa
non ho pi? visto dov'era.

Visit [Stadio](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.